



BOZZA DI PROGETTO SPORTELLI DI ASCOLTO

IC DON MILANI DI MONZA - anno scolastico 2015/2016

PREMESSA

Gli Sportelli di Ascolto attivati da Spazio Giovani nelle Scuole primarie e secondarie si rivolgono agli studenti, ai genitori e agli insegnanti e rispondono al bisogno dei ragazzi di potersi interrogare e confrontare su questioni relative alla propria crescita personale, al rapporto genitori-figli e alla relazione insegnanti-alunni, e al bisogno degli adulti di riflettere e confrontarsi sul proprio ruolo educativo.

I percorsi prevedono per l'utenza la possibilità di effettuare – indicativamente – un massimo di tre/quattro colloqui. Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale per offrire uno luogo d'ascolto, per orientare la domanda, un'occasione per mettere a tema le proprie questioni, o per "accogliere", "agganciare" e lavorare per l'invio ad un Servizio territoriale.

Questo progetto rappresenta un'ipotesi di lavoro generale che riteniamo utile condividere con l'Istituto, attraverso un momento di progettazione iniziale con i referenti al fine di concordare le modalità specifiche di realizzazione del servizio.

Sulla base dell'esperienza della scorsa annualità scolastica potrebbe essere indicato prevedere una doppia figura che possa ampliare e arricchire, in un ottica di complementarietà, i bisogni e le richieste provenienti dall'Istituto: una figura psicologica che possa incontrare i ragazzi e i genitori della scuola secondaria di primo grado e una figura con competenze pedagogiche che risponda agli insegnanti e ai genitori della scuola primaria e dell'infanzia.

Il personale dello Sportello di Ascolto si avvale di momenti di supervisione all'interno di Spazio Giovani, al fine di monitorare i percorsi svolti.

Sportello di Ascolto presso la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' un servizio rivolto agli studenti, ai genitori e ai docenti della scuola secondaria di primo grado.

Si pone obiettivi differenziati in relazione ai diversi soggetti a cui si rivolge:

Ai ragazzi si propone uno spazio di ascolto e di supporto per:

- comprendere ed esplicitare meglio gli interrogativi e le difficoltà incontrate in una fase particolarmente critica del loro percorso evolutivo;
- prendere coscienza delle proprie capacità reali e potenziali, affinché possano affrontare i problemi in modo autonomo;
- migliorare le capacità relazionali e comunicative, con particolare attenzione al rapporto con gli adulti (genitori e docenti);
- se necessario, accompagnare ad un percorso di secondo livello presso le strutture territoriali.

Ai genitori:

- dare voce alle questioni ed alle problematiche inerenti la relazione con i figli pre-adolescenti;
- migliorare le capacità di ascolto e comunicazione in famiglia;
- aumentare le conoscenze relative ai cambiamenti evolutivi dei figli;
- facilitare la comunicazione ed il confronto in famiglia e tra la scuola e la famiglia.



Ai docenti:

- analizzare e comprendere meglio la situazione problematica relativa al gruppo classe o ai singoli studenti (in funzione anche di un possibile invio allo sportello di un alunno);
- ampliare la gamma delle proprie possibilità d'azione, individuando nuove modalità di intervento;
- migliorare le proprie capacità di ascolto e abilità comunicative nella relazione con i ragazzi pre-adolescenti;
- facilitare la comunicazione ed il confronto tra gli studenti e gli insegnanti e tra la scuola e la famiglia.

Si propone di attivare lo Sportello di Ascolto su appuntamento in giorni ed orari da definire con i referenti scolastici, indicativamente a cadenza settimanale o quindicinale con la disponibilità a intensificare nei periodi di maggior affluenza al fine di rispondere tempestivamente alle richieste pervenute.

I ragazzi ed i genitori potranno accedere allo sportello spontaneamente o su eventuale suggerimento da parte degli insegnanti in seguito alla definizione di un appuntamento. Tutti i docenti potranno usufruire del servizio, sia su appuntamento sia negli orari liberi non occupati precedentemente dai ragazzi o dai genitori.

Si ritiene importante curare la parte relativa alla presentazione del servizio alle diverse componenti scolastiche, mediante:

- lettera di presentazione alle famiglie;
- locandine affisse nelle classi o nei luoghi di maggior visibilità della scuola (atrio, aula insegnanti...);
- informativa sul sito dell'Istituto
- presentazione del progetto al corpo docente
- presentazione ai genitori del servizio, in momenti dedicati o all'interno di impegni scolastici strutturati

Si prevede di valutare le attività realizzate attraverso:

- la distribuzione di un questionario di gradimento agli utenti al termine del percorso (per coloro che hanno realizzato almeno 2 incontri);
- la stesura di un report finale di restituzione delle attività realizzate;
- un incontro di restituzione/valutazione con l'insegnante referente.

Sportello di Ascolto presso la SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

E' un servizio rivolto ai genitori e agli insegnanti dei bambini della scuola dell'Infanzia e primaria. Si configura come uno spazio di consulenza psico-pedagogica e di sostegno alla genitorialità e ai compiti educativi degli adulti di riferimento.

Si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la capacità di riconoscimento ed analisi dei bisogni dei bambini;
- migliorare la collaborazione tra la scuola e la famiglia rispetto alla gestione di situazioni problematiche;
- migliorare le conoscenze relative ai cambiamenti evolutivi dei bambini;
- sollecitare una riflessione sulla relazione educativa;
- migliorare le capacità di ascolto e comunicazione, trovando strategie e modalità relazionali maggiormente efficaci tra genitori/figli, insegnante/alunno, tra adulti di riferimento;
- migliorare il livello di consapevolezza sulle conseguenze dei propri comportamenti;
- allargare la gamma delle proprie possibilità d'azione uscendo da schemi rigidi di comportamento;
- lavorare in rete con i servizi territoriali.

Si propone di attivare lo Sportello di Ascolto su appuntamento in giorni ed orari da definire con i referenti scolastici, indicativamente a cadenza settimanale o quindicinale con la disponibilità a intensificare nei periodi di maggior affluenza al fine di rispondere tempestivamente alle richieste pervenute.



I genitori potranno accedere allo sportello spontaneamente o su eventuale suggerimento da parte degli insegnanti, in seguito alla definizione di un appuntamento. Tutti gli insegnanti potranno usufruire del servizio.

Si ritiene importante curare la parte relativa alla presentazione del servizio alle diverse componenti scolastiche, mediante:

- lettera di presentazione alle famiglie;
- locandine affisse nelle classi o nei luoghi di maggior visibilità della scuola (atrio, aula insegnanti...);
- informativa sul sito dell'Istituto
- presentazione del progetto al corpo docente
- presentazione ai genitori del servizio, in momenti dedicati o all'interno di impegni scolastici strutturati

Si prevede di valutare le attività realizzate attraverso:

- la distribuzione di un questionario di gradimento agli utenti al termine del percorso (per coloro che hanno realizzato almeno 2 incontri);
- la stesura di un report finale di restituzione delle attività realizzate;
- un incontro di restituzione/valutazione con l'insegnante referente.

Lissone, 5/10/2015

Per Spazio Giovani Onlus
dott.ssa Claudia Braghin
dott.ssa Manuela Galli